

# Test attitudinale

## MANUALE PER L'UTILIZZATORE

### PREMESSA

Il manuale costituisce il “documento di identità” del test: esso contiene notizie generali sulle prove attitudinali, cenni sulla costruzione dello specifico strumento, informazioni dettagliate sul suo utilizzo, informazioni sulle sue caratteristiche metriche.

La lettura del manuale può avvenire a diversi livelli, a seconda degli obiettivi e degli interessi dell'utilizzatore:

- ✧ per la corretta applicazione e valutazione del test, è *necessaria e sufficiente* l'attenta lettura della Parte seconda (procedura di somministrazione), della Parte terza (calcolo e interpretazione dei punteggi) e del paragrafo “Alcune avvertenze” nel capitolo introduttivo (*omissis*);
- ✧ chi volesse soddisfare qualche curiosità circa le prove attitudinali, la costruzione e la struttura dello specifico strumento, può leggere l'Introduzione e la Parte prima (*omissis*);
- ✧ la lettura dell'Allegato (Taratura, *omissis*) e delle note in calce al testo offre informazioni circa le qualità metriche dello strumento ed è consigliata a chi possiede nozioni statistiche di base.

## INDICE DEI CONTENUTI

### **Test attitudinali: note introduttive** (*omissis*)

- ✧ Generalità, fattori e ambiti di applicazione
- ✧ Vantaggi e limiti di utilizzo
- ✧ Alcune avvertenze

### **Parte prima: Struttura del test** (*omissis*)

- ✧ Fattori di valutazione e struttura complessiva
- ✧ Tipologie di quesiti

### **Parte seconda: Procedura standard di somministrazione**

### **Parte terza: Guida alla correzione e alla valutazione della prova**

- ✧ Procedure di calcolo dei punteggi
- ✧ Interpretazione dei punteggi

### **Allegato** Note sulla taratura del test (*omissis*)

(estratto)

## PARTE SECONDA

### Procedura standard di somministrazione

- Distribuire ai candidati una penna, il fascicolo del test e il modulo risposte, raccomandando di non aprire il fascicolo prima del VIA.
- Far compilare il modulo risposte coi dati richiesti; se il modulo è predisposto per la lettura ottica, leggere le avvertenze per la corretta compilazione.
- Presentare il test. *“La prova non è un test di intelligenza né di personalità. Questo tipo di test viene definito test attitudinale, in quanto evidenzia e misura alcune attitudini/capacità utili nello svolgimento di un determinato lavoro: nel nostro caso abilità verbali, capacità di ragionamento logico e numerico”.*
- Leggere a voce alta le istruzioni e gli esempi stampati all'esterno del fascicolo (qui riportate riquadrate) seguendo la procedura descritta di seguito.

*omissis*

- Chiedere se è tutto chiaro, ed eventualmente ripetere.
- Dichiarare il tempo a disposizione, avvisando i candidati che NON è in genere sufficiente per finire il test.
- Illustrare i criteri di attribuzione del punteggio: *“ogni risposta giusta vale un certo numero di punti positivi, ogni risposta sbagliata sottrae punti, ogni risposta saltata sottrae punti, ma meno di quanti ne tolga la risposta errata (tanto per capire la proporzione: una saltata e un'errata annullano il punteggio acquisito con una giusta): quindi è bene procedere con ordine ed è preferibile saltare una risposta piuttosto che rispondere a caso e sbagliarla; se però un quesito vi fa perdere troppo tempo, saltatelo; i quesiti che non avete nemmeno letto, quelli successivi all'ultima risposta data, valgono zero. In sintesi, è meglio rispondere a poche domande ma farle giuste, piuttosto che arrivare in fondo con molti errori.”*
- Ricordare ai candidati il tempo che hanno a disposizione, fare aprire il fascicolo, dare subito il VIA! e far scattare il cronometro.
- Dare l'ALT! allo scadere del tempo stabilito e ritirare tutto il materiale.

(estratto)

## PARTE TERZA

### Guida alla correzione e alla valutazione della prova

#### ✧ Procedure di calcolo dei punteggi

La valutazione del test è effettuata con l'utilizzo di un lettore ottico (scanner) ad alimentazione multipla e di un apposito programma di correzione. Il sistema restituisce quale output il punteggio conseguito dal candidato espresso in punti standard, direttamente confrontabili con le norme.

Tuttavia, è possibile effettuare la valutazione in modo manuale, con l'impiego dell'apposita griglia o inserendo le risposte su un foglio di calcolo opportunamente predisposto.

La correzione al lettore ottico o l'utilizzo del test on line rendono le note seguenti di scarsa utilità pratica, dal momento che il programma procede autonomamente alla valutazione del test. In tutti i casi è opportuno proseguire la lettura, per comprendere i criteri di attribuzione del punteggio e cogliere la significatività del risultato.

#### METODO MANUALE

##### Con griglia

Sovrapposta la griglia di correzione al modulo risposte debitamente compilato, occorre prima di tutto distinguere i 4 tipi di possibile risposta: giusta, errata, saltata e omessa (TABELLA 4).

TABELLA 4: risposte e punteggi

TIPI DI RISPOSTA		PUNTEGGIO
GIUSTA	Gli item possono prevedere 1 o 2 alternative esatte: la risposta del soggetto è valida <u>solo se le indica tutte</u>	+10
ERRATA	Comprese le risposte "parziali"	-6
SALTATA	Risposta non data fra due risposte date	-4
OMESSA	Risposta non data dopo l'ultima data	0

Per facilitare il successivo conteggio delle diverse risposte, conviene segnare in modo da poterle differenziare (è opportuno ritagliare la griglia in modo che sia possibile apporre dei segni sul modulo sottostante). Si consiglia di usare questo sistema:

- segnare ● accanto alla risposta giusta;
- segnare ✕ accanto alla risposta errata;
- segnare ○ accanto alla risposta saltata;
- non segnare nulla accanto alla risposta omessa.

Occorre quindi contare il numero delle risposte giuste (NRG), errate (NRE) e saltate (NRS). Le omesse non influiscono sul punteggio.

Il punteggio totale grezzo (P.GREZ) di un soggetto deriva dal seguente calcolo

$$P.GREZ = (NRG \times 10) - (NRE \times 6) - (NRS \times 4)$$

Il passaggio successivo consiste nel trasformare il punteggio grezzo in punteggio standard<sup>1</sup> (P.STANDARD), per renderlo interpretabile alla luce delle tarature effettuate<sup>2</sup>:

$$P.STANDARD = (P.GREZ - MEDIA) / DEV. STANDARD^3$$

### Con foglio di calcolo

Disponendo del foglio di calcolo appositamente predisposto, è sufficiente procedere in questo modo:

- digitare le risposte del candidato in corrispondenza dell'item cui si riferiscono;
- digitare X in caso di risposta saltata;
- non digitare nulla per le risposte omesse.

Nel campo indicato apparirà direttamente il punteggio standard del soggetto.

### ❖ Interpretazione dei punteggi

Per l'interpretazione dei punteggi standard si veda il seguente schema.

TABELLA 5: interpretazione punti standard

SE IL PUNTEGGIO STANDARD È ...	ALLORA LA PRESTAZIONE SI COLLOCA...
inferiore a -2,000	nella fascia molto bassa
compreso tra -1,001 e -1,999	nella fascia bassa
compreso tra -0,500 e -1,000	nella fascia medio-bassa
compreso tra -0,499 e +0,499	nella fascia media
compreso tra +0,500 e +1,000	nella fascia medio-alta
compreso tra +1,001 e +1,999	nella fascia alta
superiore a +2,000	nella fascia molto alta

In pratica, un candidato che ottenga un punteggio standard pari a -0,350, può considerarsi nella norma per quanto concerne il mix di capacità indagato dal test; la prestazione di un soggetto che consegua +1,500 va considerata nella fascia alta; un punteggio di -1,750 può ritenersi significativamente sotto la media.

<sup>1</sup> La trasformazione è giustificata dal fatto che si è assunto e verificato che i punteggi al test si distribuiscono in modo normale.

<sup>2</sup> Sulle procedure di taratura si veda l'allegato 1. *Omissis*

<sup>3</sup> I valori di media e deviazione standard sono definiti nella Scheda tecnica. *Omissis*